

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 27143/10 del 26-07-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra VENTURELLI Sara nata a IMPERIA il 05-01-1973 C.F.: VNTSRA73A45E290Q residente in
Via Giuseppe Airenti, 190 IMPERIA
Titolo: proprietà
Progettista: Geom. GHIGLIONE Claudio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LOCALITA' POGGI
Catasto Fabbricati sezione : POG foglio : 3 mappale : 1958 - 1959

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "EI" zona per agricoltura intensiva - art. 46 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR art.23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49
Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67
Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante a P.C. n.150 del 16.4.09 relativo alla costruzione di un fabbricato in LOCALITA' POGGI.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO
Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO
Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:
Autorizzazione ambientale n.558 del 18.11.08 - P.C. n.150 del 16.4.09

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

La Sig.ra Venturelli Sara con P.C. n.150 del 16.4.09 è stata autorizzata a costruire un fabbricato residenziale in loc.Poggi.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona circostante il lotto interessato dalle opere della variante presenta orientamento sud-est con caratteristiche agricole; morfologicamente la collina è costituita da terrazzamenti con coltivazione dell'ulivo. I fabbricati esistenti sono disposti con uno schema di tipo sparso e hanno volumetrie contenute. Elemento negativo, sotto l'aspetto

paesaggistico, è la presenza di ampie serre.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere della variante consistono nella realizzazione di una piscina, di una pergola, nella modifica del vialetto di accesso, nella realizzazione di un accesso e nel rifacimento di muri di sostegno, così come meglio rappresentato nella documentazione progettuale.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 ter delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR(art.23) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere della variante non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 22/09/2010 verbale n.14, ha espresso il seguente parere:

" ... all'unanimità considerata la limitatincidenza degli interventi ritiene le opere ammissibili ed esprime parere favorevole".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaIS-MA CPA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni e condizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.558 del 18.11.08 e nel P.C.n.150 del 16.4.09;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;

- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- la pavimentazione circostante la piscina sia di pietra o di cotto ed il bordo perimetrale a scolmare sia rifinito con colorazione tenue scelta fra quelle della gamma delle terre ed in sintonia con la cromia del sito;
- il rivestimento interno del fondale sia realizzato con materiali di colore che si armonizzi con il contesto.

Imperia, lì 29/09-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO